

**LA FESTA ■****Gli incontri e le iniziative a Udine  
dedicati alla ricorrenza dell'8 marzo**

# «Pari opportunità anche per l'ateneo»

## *L'appello del rettore Compagno all'incontro su "Donne e società"*

«Il nostro ateneo è fortemente sotto-finanziato. E anche questo non è pari opportunità». Lo dice il rettore Cristiana Compagno proprio alla vigilia della festa della donna e durante la presentazione della nuova collana universitaria "Donne e società", pubblicata dalla **Forum** editrice. «L'ateneo udinese parte da una condizione di svantaggio rispetto alle altre realtà nazionali - ha continuato il rettore - L'università deve invece essere un luogo di democrazia e di dialettica, ma in questo caso non c'è affatto un pari accesso alle risorse finanziarie. Per ripristinare l'equilibrio e quindi un sistema universitario giusto, bisognerebbe però applicare interventi diseguali».

Alla professoressa Compagno è spettato il compito di consegnare i diplomi ai 63 partecipanti alla seconda edizione del corso intitolato *Donne politiche e istituzioni*, che si è chiuso proprio ieri con la presentazione della nuova collana, dedicata appunto alle pari opportunità. Il primo volume, realizzato a cura delle professoresse Marina Brollo e Silvana Serafin, raccoglie alcuni estratti dalle lezioni del corso e s'intitola *Il corpo delle donne. Tra discriminazioni e pari opportu-*

*nità*. «Abbiamo pensato a questo titolo perché il corpo delle donne è sempre più in primo piano - ha spiegato la professoressa di diritto del lavoro, Brollo -. Noi abbiamo voluto affrontare l'argomento dal punto di vista della condizione del-

le donne, utilizzando un linguaggio molto semplice, perché cerchiamo di parlare a tutti. Il discorso parte dall'ingresso della donna nel mondo del lavoro perché l'università è un luogo privilegiato, di uguaglianza tra studenti».

Il volume affronta il tema dell'emancipazione sotto vari aspetti e nasce proprio a partire dal corso avviato nel 2005 con il sostegno del Ministero per le pari opportunità. «Il corso è stato uno dei primi in Italia a essere aperto pure agli uomini - ha aggiunto la direttrice dell'iniziativa, Silvana Serafin - proprio perché pari opportunità significa abbattere ogni tipo di barriera. Ha offerto una chance culturale notevole soprattutto per chi si vuole confrontare nell'ambito della politica vista come occasione per sanare i conflitti».

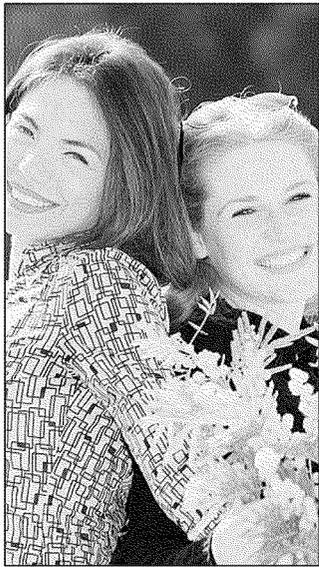
Prestigiosi ospiti erano presenti all'incontro di ieri: oltre all'ex presidente della Regione Alessan-

dra Guerra, c'erano Andrea Csillaghy, già presidente della Facoltà di lingue e letterature straniere dell'ateneo friulano, e l'economista Fiorella Kostoris, che insegna economia politica alla Sapienza di Roma. «Il discorso è molto semplice: una società di pari opportunità sarebbe infatti ben più produttiva per tutti» ha detto Kostoris, secondo la quale non è solo una questione di equità, ma in particolare di efficienza. «È scientificamente provato che i meriti sono ugualmente distribuiti tra uomo e donna, quindi è più vantaggioso per un'azienda - ha spiegato - assumere lo stesso numero di uomini e di donne. Conviene dal punto di vista dello sviluppo e dell'economia».

Da gennaio l'economista ha fondato l'associazione *Pari e dispari* che si occupa proprio di diffondere questo tipo di atteggiamento. «Non vogliamo offrire una sorta di protezione alle donne - ha spiegato - ma chiediamo più opportunità basate su meritocrazia e trasparenza. Se ci fosse maggiore meritocrazia, le donne occuperebbero posti di lavoro in situazioni apicali e anche gli uomini sarebbero diversi, per una società che non sarebbe più la stessa».

**Ilaria Gianfagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'iniziativa

# E nei bed and breakfast si dorme gratis per una notte

Scatta oggi, in occasione del primo week-end della "primavera meteorologica", la quarta edizione del *Bed and breakfast day*. E così chi sceglierà il b&b per un week-end di vacanza avrà la possibilità di soggiornare gratis per una notte. L'iniziativa, organizzata dal portale [www.bed-and-breakfast.it](http://www.bed-and-breakfast.it), consente di dormire gratis questa sera a patto però di femarsi almeno due notti. E le notti a pagamento saranno disponibili ai prezzi minimi stagionali. Una buona occasione per chi si è perso il week-end di San Valentino - sottolineano gli organizzatori dell'evento - o per le amiche che vogliono festeggiare con una vacanza la Festa delle donne.

L'iniziativa coinvolgerà 1893 strutture italiane, pari al 20 per cento di quelle che fanno parte dello stesso circuito [bed-and-breakfast.it](http://bed-and-breakfast.it). Negli oltre 250 b&b della provincia di Udine la decisione di aderire o meno all'iniziativa è lasciata alle singole strutture. E alcune insieme allo *Bed and breakfast day* hanno previsto anche degli speciali sconti in rosa per le donne che decidessero di trascorrere l'8 marzo alla scoperta delle bellezze del Friuli. I b&b sono infatti presenti in tutta la provincia, dal mare ai monti passando per il capoluogo friulano. Una vasa opportunità di scelta quindi a disposizione delle donne e non solo.

Le Donne in nero di Udine invitano a partecipare alla manifestazione di oggi, dalle 17 alle 19, in piazzetta Lionello per essere vicine a tutte le donne le cui vite sono devastate dalle guerre

Calendidonna e Time for Africa organizzano una raccolta firme per la candidatura delle donne africane al Nobel per la pace. Banchetti presenti in appuntamenti e luoghi della manifestazione

Per l'8 marzo il Centro sociale italiano femminile di Udine ha organizzato per mercoledì, alle 15.30, nella sala Diacono in via Treppo 5, un incontro sul tema Lo sviluppo sociale e integrale della persona



Relatrici e pubblico all'incontro di ieri all'università di Udine



## Sondaggio: solo il 22% delle donne è riuscito a risparmiare nel 2009

Meno di una donna su 4 è riuscita a risparmiare nel corso del 2009. Sono i risultati della ricerca sul risparmio "rosa" svolta dalla Fondazione Sparkasse su un campione rappresentativo residente in Friuli Vge Veneto. Risultati che evidenziano un'oggettiva e diffusa difficoltà nel Nordest a risparmiare, ma anche un cauto ottimismo per una ripresa nel corso del 2010. In particolare solo il 22,7% delle donne udinesi dichiara di aver risparmiato lo scorso anno mentre il 68,2

ha consumato tutto il reddito e il 9,1 ha dovuto fare ricorso al risparmio precedentemente accumulato e nessuna delle intervistate ha dovuto richiedere prestiti per fare ricorso alle spese. Il 13,6% delle donne residenti in provincia di Udine è comunque ottimista per il 2010 tanto che afferma di credere di poter aumentare la propria capacità di risparmio; il 45,5 % prospetta una situazione analoga rispetto al 2009 e il 27,3 pensa che riuscirà a risparmiare di meno.



**LE PIÙ AMATE.** Rita Levi Montalcini e Michelle Hunziker sono le più amate dalle donne udinesi. A dirlo è un'indagine svolta dall'Osservatorio Cera di Cupra. Vittoria netta del premio Nobel, indicata dal 33,7% del campione. Seconda Michelle (9,4%) e terza Angelina Jolie (8,2%)

